



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
DI ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
CLASSE LM-67 : SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
ANNO ACCADEMICO 2020/2021**

SOMMARIO

DATI GENERALI.....	2
Art. 1. Premesse e finalità	2
Art. 2 Organi del corso	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	6
Art. 6 Percorso Formativo	11
Art.7 Docenti del corso.....	11
Art. 8 Programmazione degli Accessi	11
Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso	11
Art.10 Iscrizione al corso di studi	12
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	12
Art. 12 Tirocini.....	13
Art. 13 Crediti formativi.....	13
Art. 14 Propedeuticità.....	14
Art. 15 Obblighi di frequenza	14
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	14
Art. 17 Verifiche del profitto	14
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	15
Art. 19 Periodo di studi all'estero	16
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	16
Art. 21 Orientamento e Tutorato	16
Art. 22 Prova finale	17
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	18
Art. 24 Assicurazione della qualità	18
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	19
Art. 26 Diploma Supplement.....	19
Art. 27 Norme finali e transitorie	19

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Attività Motorie Preventive e Adattate (Preventive and Adapted Physical Activities)
Classe di appartenenza	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 2 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120.
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
Coordinatore	Prof. Marco Monticone
Sito web	https://corsi.unica.it/scienzeetecnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Corso di studio convenzionale
Accesso	Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999): 50

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

<https://corsi.unica.it/scienzeetecnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/>

Art. 1. Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Attività Motorie Preventive e Adattate, classe LM-67, Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà d'insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento *“Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio”* disponibile nel sito web del CdS al link:

<https://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivamotoriepreventiveadattate/autovalutazione-e-accreditamento/>

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate ha lo scopo di formare, culturalmente e professionalmente, professionisti nel campo delle attività motorie preventive e adattate a diverse condizioni di riduzione delle capacità motorie e di disabilità. Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate, acquisisce conoscenze specifiche sugli aspetti fisiologici-clinici, nutrizionali, sociologici, psico-pedagogici, nonché su quelli concernenti le disabilità derivanti da patologie, congenite e acquisite, distrettuali e sistemiche dei vari apparati e funzioni. Possiede una competenza qualificata nel campo delle attività motorie e sportive preventive e adattate, in relazione al genere, alle varie fasce di età e alle differenti espressioni di disabilità, contestualmente ad una adeguata preparazione nell'applicazione delle metodologie e delle tecniche proprie di tale ambito, con capacità autonome di aggiornamento e comunicazione. A tal scopo il corso fornisce gli strumenti necessari all'approfondimento delle conoscenze nel campo della programmazione e prescrizione dell'esercizio fisico preventivo e adattato alle patologie croniche stabilizzate attraverso un percorso di formazione ad ampio spettro e suddivisibile nelle seguenti tre aree:

- Area Biomedica: finalizzata alla conoscenza dell'organizzazione morfologica e funzionale del corpo umano in condizione di salute, nelle diverse età e nel corso di patologie croniche, con particolare riferimento ai fattori di rischio per lo sviluppo di patologie e ai meccanismi di adattamento all'esercizio fisico dei principali apparati. Sviluppa i principi base della nutrizione umana applicata alle diverse età, ai diversi stati patologici e al livello di attività fisica praticata e valutazione della composizione corporea. Fornisce elementi di traumatologia dell'apparato locomotore e di primo soccorso.
- Area Psicopedagogica e sociologica: finalizzata alla conoscenza avanzata delle basi psicopedagogiche necessarie per la programmazione di attività individuali e di gruppo, a carattere educativo e ludico ricreativo e sportivo, fondamentali anche per l'attuazione dei differenti percorsi formativi da applicare nell'ambito della scuola primaria e secondaria. Sviluppa le conoscenze e le capacità per migliorare l'efficienza psicofisica nei soggetti con disabilità psicomotoria.
- Area Motoria e Sportiva: finalizzata alla conoscenza dei metodi di valutazione funzionale dei diversi apparati e sistemi coinvolti nell'attività motoria applicabili sia nel soggetto sano che in condizioni di specifiche patologie. Sviluppa capacità di progettazione e applicazione di protocolli motori specifici per le diverse età e finalizzate alla prevenzione e al mantenimento dello stato funzionale nelle patologie

croniche. Prepara lo studente al mondo del lavoro fornendo opportune conoscenze sulla deontologia professionale, gestione, tutela e ambito di intervento della sua attività professionale.

Descrizione del percorso formativo:

Il corso si articola in due anni accademici e, per il conseguimento del titolo, richiede l'acquisizione di 120 CFU. La didattica, organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali e laboratori, la frequenza delle quali è obbligatoria per almeno il 67% delle ore previste per ciascun insegnamento; le attività didattiche professionalizzanti, consistenti in tirocini, richiedono la frequenza obbligatoria per il 80% delle ore previste delle strutture a cui lo studente viene assegnato.

Gli obiettivi formativi specifici verranno conseguiti mediante specifiche attività didattiche facenti riferimento alle tre aree:

- Attività Area Biomedica. Attraverso i corsi del primo anno di Fisiologia della nutrizione, Antropologia applicata, patologie muscolo scheletriche, reumatologia.

Attraverso i corsi del II anno di Elementi di primo soccorso, patologie endocrino-metaboliche, Patologie dell'apparato cardio-vascolare, patologie dell'apparato respiratorio, patologie neurologiche con elementi di psichiatria, patologie oncologiche.

- Attività Area Psicopedagogica e sociologica. Attraverso i corsi del primo anno di Didattica e Pedagogia Speciale e Sociologia della salute.

- Attività Area Motoria e Sportiva. Attraverso i moduli M-EDF/01 e 02, dei corsi integrati del primo anno di Attività Sportive nelle disabilità fisiche e cognitive, Esercizio fisico applicato alle patologie muscolo-scheletriche, Esercizio fisico applicato alle patologie reumatiche. Attraverso i moduli M-EDF/01 e 02 dei corsi integrati del II anno di Esercizio fisico applicato alle patologie endocrino-metaboliche, Esercizio fisico applicato alle patologie cardiovascolari e respiratorie Esercizio fisico applicato alle patologie neurologiche e psichiatriche, Esercizio fisico applicato alle patologie oncologiche e Deontologia e tutela dell'attività professionale.

A completamento della formazione del laureato in Attività Motoria Preventiva e Adattata è stata prevista un'idoneità di lingua Inglese al secondo anno di studi per l'attestazione del livello B2.

Descrizione del percorso formativo (per attività di tirocinio)

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle APA. Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività formativa tutoriale che comporta l'osservazione prima e poi l'esecuzione di attività pratiche relative al profilo delle APA, e quindi riferite alla sola area Motoria e Sportiva, a simulazione dell'attività che sarà poi svolta a livello professionale autonomamente. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal Corso sono pubblicizzate annualmente all'interno del sito istituzionale del Corso di L.M.

Nel sito web University, al seguente link: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>, nella Sezione A: Obiettivi della Formazione - Quadro A4.b, Quadro A4.c sono declinati i Risultati di apprendimento attesi secondo i cinque Descrittori di Dublino:

- 1) Conoscenza e Comprensione,
- 2) Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione,
- 3) Autonomia di giudizio,
- 4) Abilità comunicative,

5) Capacità di apprendimento.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di laurea magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate hanno una formazione specialistica per la prescrizione e conduzione dell'attività motoria finalizzata alla promozione di uno stile di vita attivo ai fini della prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà. Il laureato si occupa della prescrizione e conduzione dell'attività fisica adattata a scopo preventivo, correttivo e post-riabilitativo in relazione allo sviluppo evolutivo e funzionale dei soggetti sani o affetti da malattie croniche. A tal fine può collaborare con altre figure professionali che operano per la salute ed il benessere, quali i medici di medicina generale e specialistica, i nutrizionisti, i tecnici sportivi e gli psicologi. All'interno di un team composto da queste figure professionali avrà un compito di coordinamento al fine di prescrivere e condurre l'attività motoria adattata. Il laureato magistrale coadiuva il personale sanitario o conduce e progetta indipendentemente l'attività fisica per il recupero della funzionalità successivamente ad ipoattività anche a seguito di traumi o malattie. Conduce e progetta l'attività motoria e sportiva dei diversamente abili, l'attività motoria a carattere ricreativo, educativo e sportivo nel campo del fitness, l'attività adattata alle varie fasi evolutive.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale ha competenze per programmare e condurre il raggiungimento ed il mantenimento di un livello ottimale di efficienza prestativa, nell'individuo sano e con patologie, a scopo preventivo o finalizzato al recupero della completa efficienza fisica in corso di infortunio o nella rieducazione motoria ("ri-atletizzazione") dopo la riabilitazione. Ha competenze per prescrivere l'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute sia in soggetti sani sia in soggetti malati in condizioni cliniche stabilizzate. Il percorso formativo prevede inoltre le competenze metodologiche e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie per l'attività fisica e sportiva rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sbocchi occupazionali:

L'attività professionale dei laureati è esercitata in strutture pubbliche e/o private nel campo della prevenzione e tutela della salute ed in campo sportivo agonistico e non agonistico (associazioni sportive dilettantistiche operanti in palestre, piscine e strutture sportive in genere; aziende sanitarie pubbliche e private come ASL, AOU, RSA). I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle scuole.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

La didattica, organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali e laboratori, la frequenza delle quali è obbligatoria per almeno il 67% delle ore previste per ciascun insegnamento; le attività didattiche professionalizzanti, consistenti in tirocini, richiedono la frequenza obbligatoria per il 80% delle ore previste delle strutture a cui lo studente viene assegnato.

Le attività formative del Corso di Laurea sono organizzate in:

Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti monodisciplinari.

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore.

Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e li pubblica online;
- propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia al Coordinatore del Corso di Laurea;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza.
- cura la verbalizzazione online degli esami.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I. sono i seguenti:

- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente.

In alternativa:

- candidatura volontaria di altro docente del CI,
- fascia di appartenenza,
- anzianità di insegnamento,
- n° di CFU.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dal Regolamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CdS prevede l'acquisizione di 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive delle diverse componenti dell'offerta formativa con il superamento del relativo esame o prova di accertamento delle competenze.

La ripartizione delle ore di ciascun CFU varia a seconda delle diverse attività e, di norma, corrisponde alla tabella sotto riportata:

	Ore di didattica	Ore di studio individuale corrispondenti per CFU	Ore complessive di lavoro di apprendimento per CFU
LF: lezione frontale	6/8	17/19	25
Lab: Laboratorio	12	13	25
Seminario	variabile	variabile	25
EP: esercitazioni teorico-pratiche	12	13	25

AFP: attività formative professionalizzanti o tirocini			20
PF: Prova finale			25
A scelta dello studente	variabile	variabile	

La lezione frontale o ex-cathedra è definita come trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di L.M., effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. Nelle ore di laboratorio l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in strutture clinico-sanitarie, socio-rieducative, impianti motorio-sportivi o in sedi specifiche individuate ai fini formativi.

Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività formativa tutoriale che comporta l'osservazione prima e poi l'esecuzione di attività pratiche relative al profilo delle APA, e quindi riferite alla sola area Motoria e Sportiva, a simulazione dell'attività che sarà poi svolta a livello professionale autonomamente. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio utilizzate dal Corso sono pubblicizzate annualmente all'interno del sito istituzionale del Corso di L.M.

Attività a scelta dello studente

Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo-
Fra le attività a scelta dello studente, per complessivi 8 CFU, sono previsti:

- frequenza e superamento dell'esame di qualunque insegnamento offerto dall'Ateneo di Cagliari, purché coerente con il percorso formativo e professionale e autorizzato preventivamente dal Coordinatore del Corso di Laurea a seguito di formale richiesta da inviare alla Segreteria didattica del corso, salvo eventuali limitazioni per i corsi ad accesso programmato. Gli esami sostenuti, nel rispetto della normativa vigente, presso altro Corso di studi di tutte le Facoltà dell'Ateneo Cagliaritano, sono considerati per il novero dei CFU equivalenti all'esame originario e il voto conseguito influisce ai fini della media finale per la base del voto di laurea.

- varie tipologie di attività inerenti gli insegnamenti dei settori M-EDF/01 e 02 anche presso strutture pubbliche e private accreditate

- tirocini, questi devono essere acquisiti in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

In questi ultimi 2 casi, i CFU relativi alle attività a scelta autonoma sono acquisiti a seguito di valutazione delle richieste degli studenti presentate dallo Studente da parte della Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione deve stabilire, caso per caso, una prova / test alla base dell'acquisizione dei CFU;

- ulteriori livelli di conoscenza lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi da concordare con la segreteria didattica (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;

- attività seminari/convegni/corsi di formazione;

- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività a scelta sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite.

Per tutte le attività non previste negli elenchi o nella tabella, pubblicata di seguito, si rimanda all'apposita Commissione.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
Esami	Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo	Università	attestazione dell'università	N° di CFU dell'insegnamento
Esami	CFU da convalida di esami o carriere pregresse	Università	attestazione dell'università	Definito dalla commissione pratiche studenti
Partecipazione attiva o di ascolto	Convegni, Seminari di studio, Corsi d'aggiornamento, corsi di formazione su tematiche strettamente attinenti alle discipline del corso di laurea.	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive riconosciute dal Comitato Olimpico, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.	Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1.0 CFU per ogni 8 ore di presenza.
Partecipazione a qualificati corsi di formazione	Conseguimento brevetti federali di 1° e 2° livello nell'ambito delle diverse specialità sportive o di particolari qualifiche professionali, strettamente attinenti all'indirizzo del corso di laurea, quali quelle di Animatore sportivo, Giudice di gara, arbitro o cronometrista ufficiale. Attestati di frequenza di Corsi di lingue, d'Informatica, di Formazione per il Lavoro presso Palestre di Enti qualificati	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive, Centri Olimpici Federali nazionali e periferici. Istituti d'Istruzione statali, Enti locali qualificati per la formazione nei settori	Certificato di frequenza e/o Attestato rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1) (2)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

		delle lingue straniere e dell'Informatica e della Formazione per il lavoro in ambito sportivo		
Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
Tutorato (3)	Attività di Tutor in progetti finalizzati alla formazione e preparazione di atleti normodotati e/o disabili, programmati da qualificati Enti operanti nell'ambito delle attività sportive.	Centri Olimpici nazionali, Centri Federali nazionali o periferici, C.A.S., Istituti Educativi e d'Istruzione pubblici, Enti Locali ed Enti morali.	Dichiarazione rilasciata dall'Ente organizzatore attestante il conferimento dell'incarico, l'attività svolta e la durata in giorni e ore	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione diretta a manifestazioni sportive	Partecipazione in qualità di Giudice di gara, Arbitro, Cronometrista a Campionati e gare sportive ufficiali nazionali, regionali, provinciali, organizzati da CONI, Federazioni, CUS, Enti di promozione sportiva.	CONI, Federazioni sportive, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.	Certificazione dell'Ente organizzatore delle manifestazioni	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione nel ruolo di Organizzatore, Istruttore, Allenatore in ambito sportivo.	Organizzazione manifestazioni ed eventi sportivi con funzioni di Organizzatore/Istruttore/Allenatore, presso Enti di Promozione Sportiva, Associazioni e Società sportive riconosciuti e/o affiliati al Coni, Palestre e Impianti sportivi gestiti da Enti autorizzati a norma di legge	CONI, Federazioni e Società sportive, C.U.S., Enti di promozione sportiva, Enti, Società, Associazioni che gestiscono Impianti sportivi	Dichiarazione dell'Ente organizzatore in cui figuri la tipologia dell'incarico e il numero delle ore effettivamente svolte	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

		regolarmente autorizzati a norma di legge		
Partecipazione a progetti di ricerca scientifica.	Inserimento in gruppi di lavoro o di supporto ad equipe che sviluppano lavori di ricerca, comprese quelle in ambito bibliografiche, e di sperimentazione.	Università	Dichiarazione del referente del progetto.	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Tirocini (4)			Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

NOTE: (1) La certificazione rilasciata deve recare la locuzione "riconosciuto dal CONI/Federazione...".

(2) La certificazione rilasciata da Istituti e Scuole Private deve contenere la dichiarazione di possesso della presa d'atto del MIUR

(3) È escluso il riconoscimento CFU in caso di rapporto di lavoro o di attività sostitutiva di personale strutturato dell'Ente accogliente.

(4) Sono esclusi i Tirocini obbligatori previsti per gli studenti del 2° e 3° anno di corso, pertanto, devono essere effettuati in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

NOTA BENE: Tutti i crediti devono essere acquisiti durante il corso di studi. Non saranno prese in considerazione documentazioni e attestazioni riguardanti il periodo precedente l'inizio del corso di studi. La convalida dei crediti, previo esame delle certificazioni rilasciate in conformità ai criteri e alle modalità indicate nella Tabella, sarà effettuata dalla competente Commissione.

Art. 6 Percorso Formativo

Per il numero e elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il regolamento didattico/piano degli studi del corso:

<https://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/didattica/regolamento-didattico/>

Art.7 Docenti del corso

Per le informazioni relative ai docenti del CdS si rinvia al seguente link:

<http://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/didattica/programmazione-didattica/>

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il corso è programmato a livello locale; il numero e i posti disponibili vengono programmati ogni anno con Decreto Rettorale.

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione come disposto nel Regolamento didattico del corso.

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Attività Motorie, Preventive e Adattate, è necessario:
A) essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari: Laurea nella Classe L-22 (Classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive) o equipollenti ex D.M. 509/99 ivi compreso Diploma Isef.

B) il possesso di un'adeguata personale preparazione, che sarà verificata attraverso un test di ammissione a risposte multiple. La verifica verterà sugli aspetti teorici e metodologici essenziali delle discipline che sono da considerarsi propedeutiche al corso di laurea magistrale. In particolare, il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza adeguata di base sulle seguenti materie: Biologia, anatomia umana, antropologia, biochimica, fisiologia, pedagogia, psicologia, patologia generale, biomeccanica, teoria e metodologia dell'allenamento, valutazioni funzionali dell'attività motoria e sportiva, didattica per l'attività motoria preventiva e adattata.

Sarà inoltre necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua Inglese.

Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso

I requisiti curriculari e le modalità di verifica della personale preparazione sono dettagliatamente descritti nel bando di concorso emanato annualmente per l'accesso al CdS.

Il test (prova) di ammissione, esso ha sia funzione di verificare del possesso di un'adeguata preparazione iniziale sia funzione selettiva per l'ammissione al CdS.

La prova di ammissione, cui sarà assegnato un tempo massimo di 120 minuti, consiste nella soluzione di 80 quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, aventi come oggetto i programmi relativi agli

insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico degli studi del Corso di Laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Cagliari.

La prova verrà considerata superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 20/80. Solo i candidati che riportino il punteggio minimo suddetto potranno accedere all'immatricolazione, purché utilmente posizionati nella graduatoria di merito nell'ambito dei posti messi a concorso. Qualora il numero di candidati che abbia riportato il punteggio di 20/80 dovesse risultare inferiore rispetto al numero di posti disponibili, coloro che abbiano riportato nella prova un punteggio inferiore a 20/80 dovranno sostenere con esito positivo una nuova verifica dell'adeguatezza della preparazione personale prima di accedere all'immatricolazione.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, per determinare la precedenza nella graduatoria, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi agli argomenti di:

- Discipline Motorie e Sportive;
- Discipline Caratterizzanti;
- Discipline di Base;

In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età.

Qualora il numero degli iscritti alla prova di selezione dovesse essere pari o inferiore al numero dei posti messi a concorso, ovvero il numero di candidati presentatisi per sostenere la prova fosse pari o inferiore al numero dei posti messi a concorso, la selezione avrà comunque luogo e sarà valida ai fini della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

Relativamente al livello della lingua inglese, esso sarà accertato tramite un placement test all'inizio dell'anno accademico; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso.

Art.10 Iscrizione al corso di studi

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al Corso di Laurea in Attività motorie preventive e adattate sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link: <https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza delle Attività didattiche previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al Primo, ed è subordinato alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dai regolamenti in vigore:

<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/trasferimenti-da-altri-atenei/>

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

L'apposita commissione ha compiti istruttori e ha potere di deliberare se incaricata dal consiglio.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

Art. 12 Tirocini

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle Attività Motorie Preventive e Adattate. Il Tirocinio obbligatorio (12 CFU) è la forma di attività didattica tutoriale che comporta l'esecuzione di attività pratiche, a simulazione delle attività che saranno poi svolte a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio convenzionate col corso vengono pubblicate e pubblicizzate annualmente.

Il CCdS può identificare strutture non universitarie (anche extra-regionali e/o nazionali), presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il Tirocinio, previa valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso CCdS. I rapporti con tali strutture vengono formalizzati mediante convenzioni sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente accogliente e dal Presidente di Facoltà, nel caso in cui non vi siano oneri finanziari.

La struttura convenzionata ospitante identificherà al proprio interno un Referente Tutor che vigilerà sulla presenza e l'operatività degli studenti, collaborando con il Coordinatore delle Attività di Tirocinio nell'aggiornamento della scheda di rilevamento delle presenze e delle competenze acquisite dai tirocinanti. Lo studente dovrà frequentare le strutture identificate dal CCdS per il Tirocinio nei periodi dallo stesso definiti.

Rimando alla normativa di riferimento di settore e interna:

(Regolamento Tirocinio APA in fase di predisposizione)

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La

frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'Art. 5 *Tipologia delle attività didattiche* è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 *Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi* è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità. In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel Manifesto degli Studi.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Lo studente iscritto al corso ha l'obbligo di frequenza per tutte le attività formative previste nella programmazione didattica. Per l'attestazione della frequenza alle attività didattiche formative dei C.I. (lezioni, laboratori, ecc.) lo studente deve garantire una presenza alle stesse di almeno il 67% del monte ore complessivo. Per l'attestazione della frequenza relativa alle attività professionalizzanti (Tirocinio), lo studente deve garantire la frequenza dell'80% delle ore previste. È possibile, altresì, stabilire forme di recupero delle attività. Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I., lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua inglese. Il livello sarà accertato tramite placement test all'inizio dell'anno accademico o attraverso la presentazione di una corrispondente certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso. Non sono previste integrazioni curriculari.

Inoltre, a completamento della formazione del laureato in Attività Motoria Preventiva e Adattata è stata prevista un'idoneità di lingua inglese al secondo anno di studi per l'attestazione del livello B2.

Si vedano Art. 4 comma 6 e art 13 comma 1 lett f) del RDA per i corsi di laurea, art. 14 comma 1 lett f) per laurea magistrale a ciclo unico

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'esame di Corso Integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/moduli costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il corso.

Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del corso entro la data di inizio delle lezioni.

Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate; comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Le eventuali prove parziali/in itinere/moduli sono gestite in assoluta autonomia dal docente interessato con le modalità sopraindicate e coordinate dal Coordinatore del Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi). Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

Il Presidente della Facoltà, su proposta del Coordinatore della Classe, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: febbraio, vacanze pasquali, giugno, luglio, settembre, prima decade di ottobre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Non è ammessa la presentazione di piani di studio individuali

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Laurea attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: <https://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/mobility-programmes/>

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriera amministrativa studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea al link:

<https://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/orientamento/>

Sono previsti:

- *Orientamento in ingresso:*

Il Corso di Studio (CdS), attraverso il Coordinatore della Classe come referente, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
- 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
- 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;

4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo;

- *Orientamento e tutorato in itinere:*

il Corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.

La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare, i docenti Tutor (nominati in seno al Consiglio di Classe) fungono da interfaccia tra Corso di Studio e gli studenti e accompagnano gli studenti durante il loro percorso formativo, favorendo una attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi e fornendo un valido supporto alla risoluzione di eventuali problematiche/scelte che lo studente deve affrontare.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Art. 22 Prova finale

La preparazione e la discussione delle Prova Finale (Tesi di Laurea), prevede il raggiungimento di 7 CFU. Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato regolarmente tutte le attività formative e aver conseguito i relativi CFU previsti dall'ordinamento del corso.

La domanda di Laurea deve essere compilata esclusivamente in modalità online nella pagina personale dei servizi online d'Ateneo 30 gg prima della data della sessione; il libretto universitario deve essere consegnato alla Segreteria Studenti 15 giorni prima, la tesi in formato elettronico (PDF) dovrà essere inserita seguendo la procedura indicata nel "Vademecum alla compilazione della domanda di laurea

online” e confermata entro il termine di 10 giorni antecedenti la sessione di laurea; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l’esame di Laurea.

La Commissione per la Prova Finale è composta da un minimo di sette ad un massimo undici membri, fra Professori, Ricercatori e docenti a contratto dei relativi insegnamenti presenti nel piano di studi (uno dei quali è il Coordinatore del CdS o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione).

La prova finale, che tende ad accertare la preparazione dello studente, consiste nella discussione di una relazione scritta su un argomento, scelto dallo studente, oppure assegnato allo stesso previo il suo assenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel piano di studi.

L'esito positivo dell'Esame di Laurea permetterà allo studente di completare l'acquisizione dei 120 CFU previsti dall'ordinamento. La tesi di Laurea dovrà essere di tipo sperimentale (a carattere interventistico-applicativo o di natura metodologica-analitica).

A determinare il voto di Laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderale; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale fino ad un massimo di 2 punti).
- la valutazione della prova finale (l’esposizione della tesi e la dimostrazione della padronanza dell’argomento possono essere valutati da 0 a 8 punti).

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Se il punteggio supera 116 si attribuisce menzione speciale.

Se il punteggio supera 118 si attribuiscono menzione speciale e bacio accademico.

La prova finale è organizzata in sessioni, le date vengono fissate dal Coordinatore del CdS (art. 24 del RDA).

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del Corso di Laurea. Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al CdS nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione e portate all'attenzione del CCdS e discusse nello stesso Consiglio. Delle tre schede fornite, il CCdS ha deciso di ritenere più rispondente ad una valutazione affidabile (e quindi di analizzare) la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%. Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università, della Facoltà e nel sito web del Corso di Laurea.

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea in Attività motorie preventive e adattate intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento “*Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi*” approvato nel Consiglio di Classe e consultabile al seguente link:

<http://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/autovalutazione-e-accREDITAMENTO/>.

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/>) e del CdS (<http://corsi.unica.it/scienzeeticnicadelleattivitaomotoriepreventiveadattate/>) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d’esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del CCdS o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell’Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l’Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.